



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA
UFFICIO V

Prot. n. INT / 3940 / 5

Roma, 12 maggio 2006

Al Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale
per la Basilicata
Via Mazzini 80
85100 POTENZA
Alla cortese attenzione del Direttore Generale
direzione-basilicata@istruzione.it

Oggetto: Programma Operativo Nazionale “La Scuola per lo sviluppo” – 1999 IT 05 1 PO 013.
Autorizzazione progetti, Misura 2 – azione 2.1g (Infrastrutture tecnologiche nelle scuole del primo ciclo di istruzione), Fondo Europeo Sviluppo Regionale- annualità 2006.

Con riferimento alla circolare Prot. INT/1340/5 del 29 luglio 2004, si comunica che quest'Ufficio, a seguito della procedura concertata con codesta Direzione Regionale, ha concluso le operazioni di autorizzazione dei progetti presentati a valere sulla Misura in oggetto. I progetti indicati in allegato si riferiscono alla annualità finanziaria 2006 **e quindi tutte le procedure pratiche relative ai progetti stessi dovranno essere avviate dagli Istituti non prima del 15 maggio 2006.**

In relazione alle disponibilità finanziarie delle annualità sopraindicate, e coerentemente con le priorità espresse da codesto ufficio scolastico, sono stati compilati gli elenchi dei progetti autorizzati (per provincia), allegati alla presente. Tali elenchi fanno parte integrante della presente autorizzazione, con il seguente impegno di spesa complessivo a carico del PON “La Scuola per lo Sviluppo”:

Regione BASILICATA 2006		
Azione/configurazione <i>Infrastrutture tecnologiche nelle scuole del primo ciclo di istruzione per provincia</i>	N.° progetti	Tot. Impegnato
Matera	12	€215.234,90
Potenza	31	€552.787,25
Tot. Impegnato	43	€768.022,15

Si invita la S.V. a dare la massima diffusione alla presente autorizzazione che consente l'avvio immediato delle attività nelle more della comunicazione che verrà, comunque, inviata ad ogni singola istituzione scolastica.

I progetti autorizzati con la presente nota dovranno concludersi entro e non oltre il **15 dicembre 2006**.

Si invita codesta Direzione Generale. a precisare agli istituti beneficiari che i progetti autorizzati devono trovare piena corrispondenza per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione con quanto specificamente previsto nei documenti di riferimento: il Complemento di Programmazione, la citata circolare INT/1340/5 del 29 luglio 2004 e le ***Linee Guida e Norme per la realizzazione degli interventi del P.O.N. Edizione 2005***. In particolare si richiama l'attenzione al rispetto della ripartizione dei costi ammissibili previsti sulle percentuali delle voci di costo. In particolare si richiama l'attenzione al rispetto della ripartizione dei costi ammissibili previsti sulle percentuali delle voci di costo e **all'obbligatorietà della pubblicità**. In conformità con quanto disposto dalle Linee Guida e Norme per l'attuazione dei progetti e dalla circolare attuativa della misura in questione, è indispensabile ribadire alle istituzioni scolastiche la necessità della presenza, interna ed esterna all'istituto, di cartelloni che pubblicizzino l'acquisto di beni attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) ed il Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo". **In assenza di tale forma di pubblicità la spesa sarebbe dichiarata inammissibile dall'Unione Europea**. Tutti i documenti citati sono disponibili nel sito Web di questa Direzione Generale all'indirizzo Internet: www.istruzione.it/fondistrutturali.

Si ritiene opportuno richiamare nuovamente l'attenzione, in particolare, sulle seguenti disposizioni cui le istituzioni scolastiche devono ottemperare :

- L'art. 34/e del Reg. 1260/99 prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i fondi strutturali. E', pertanto, necessario, che vi sia una "area specifica delle entrate", nell'ambito dei programmi annuali di bilancio dei singoli istituti, al fine di evitare la commistione, nella gestione dei fondi strutturali, con fondi di altra provenienza. Pertanto, i finanziamenti dovranno essere iscritti nelle **ENTRATE - modello A aggregato 04- "Finanziamenti da enti territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche"** - e imputati alla **"Voce 01 – Finanziamenti U.E."** (fondi vincolati) del Programma annuale previsto dal D.I. n. 44/2001 (Reg. concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche). Le registrazioni delle uscite nel suddetto modello A, dovranno essere effettuate esclusivamente per progetto, e in esse dovrà essere sempre riportato il codice di progetto assegnato.
- A norma dei Regolamenti comunitari tutta la documentazione relativa al progetto e la relativa contabilità dovranno essere conservate agli atti almeno fino al terzo anno (2011) successivo alla definitiva conclusione del PON Scuola 2000/2006.
- Per quanto riguarda le Misure cofinanziate dal FESR, si richiama l'attenzione sulla corretta applicazione delle procedure di acquisto che dovranno essere effettuate in conformità con la normativa nazionale e comunitaria prevista in materia.

In relazione agli specifici compiti e responsabilità che le Direzioni Scolastiche Regionali assumono circa la valutazione, il coordinamento ed il controllo dei progetti finanziati con i fondi strutturali, si sollecitano specifici interventi di controllo per verificare la corretta gestione dei progetti in relazione ai vincoli di diversa natura indicati nel Complemento di Programmazione e nelle Linee guida che richiamano la normativa comunitaria e nazionale da osservare.

Si invita la S.V ad effettuare controlli aggiuntivi in quanto le irregolarità che si dovessero riscontrare potrebbero contravvenire ai principi comunitari in materia di libera concorrenza ed alle Direttive europee emanate in materia di acquisti di forniture.

Si prega di richiamare l'attenzione sulla responsabilità personale che gli organismi scolastici si assumono dalla non corretta applicazione delle suddette procedure.

Si sottolinea che le norme nazionali e comunitarie attribuiscono all'Autorità di Gestione la responsabilità della corretta gestione del Programma. Ciò impone che - in qualsiasi momento si riscontrino condizioni di non ammissibilità o di irregolarità - l'Autorità di gestione non conceda o debba revocare l'autorizzazione, indipendentemente dai risultati delle selezioni, dalle relative graduatorie e dallo stato di attuazione del progetto. E' necessario, pertanto, che qualsiasi irregolarità riscontrata sia segnalata – per posta prioritaria - a questa Direzione – Uff. V - nel più breve tempo possibile, come indicato nelle già citate “**Linee Guida e Norme per la realizzazione degli interventi del P.O.N. Edizione 2005**”.

Copia della presente nota e degli elenchi allegati sarà resa disponibile nel sito Web di questa Direzione Generale.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Antonio Giunta La Spada